



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento Regionale della Formazione Professionale
Autorità di Gestione PR F.S.E.+ 2021-2027

D.D.G. n. 1413 del 14.11.2022

OGGETTO

Costituzione Ufficio di Coordinamento del partenariato per l'attuazione del PR FSE + all'interno del Servizio 1 - Coordinamento FSE e Politica Regionale Unitaria - 2014/2020.

L'atto si compone di 5 pagine



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Dipartimento Regionale della Formazione Professionale

Autorità di Gestione PR F.S.E.+ 2021-2027

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni e attuazione dell’art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n.9

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10, recante “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento” e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e s.m.i. i successivi correlati decreti attuativi

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell’Assessore all’Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all’Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante “Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 10 marzo 2022 recante “Schema di decreto presidenziale recante: ‘Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.

19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3' - Approvazione”.

VISTO il D.P. Reg. del 5 aprile 2022, n. 9 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO l'art. 50 delle legge regionale 6 agosto 2009, n.9 come modificato ed integrato dall'art.11 della legge regionale 26 aprile 2010, n.10

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;

VISTO il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 Conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021 - Decisione di esecuzione della commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sicilia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sicilia in Italia - CCI 2021IT05SFPR014.

CONSIDERATO CHE in linea con l'art. 8 del Reg. UE n. 1060/2021, l'Autorità di Gestione intende assicurare il coinvolgimento costante del partenariato per l'intero ciclo di programmazione 2021 - 2027, al

fine di garantire un apporto qualificato e competente nella assunzione delle scelte da effettuare per la programmazione delle risorse del FSE+ e di incoraggiare una maggiore efficacia delle politiche di coesione mediante la partecipazione attiva degli stakeholders a tutte le fasi, non solo di programmazione ma anche di attuazione, monitoraggio e valutazione, secondo le disposizioni del codice europeo di condotta sul partenariato (Reg. UE n. 240/2014).

Obiettivo primario del coinvolgimento dei partner rilevanti nell'attuazione del Programma è quello di migliorare l'*ownership* del PR FSE+ Sicilia tra i partner, al fine di utilizzare le loro conoscenze e competenze e aumentare la trasparenza nei processi decisionali.

Per quanto riguarda la fase di programmazione, l'AdG, agendo secondo l'approccio della governance multilivello, ha promosso il coinvolgimento partenariale nella costruzione del nuovo ciclo di programmazione 2021 – 2027, cercando di porre le basi per la costituzione di un partenariato organizzato, stabile, duraturo e coeso che, attraverso la partecipazione attiva di tutte le sue componenti, pubbliche e private, rappresentative delle parti economiche, sociali e territoriali, possa contribuire positivamente ad orientare le scelte della nuova programmazione, e che in particolare, in coerenza con quanto sopra richiamato, hanno riguardato le seguenti categorie:

- rappresentanze istituzionali;
- rappresentanze delle parti economiche e sociali;
- organismi rappresentativi della società civile, compresi i partner ambientali, le ONG e gli organismi di promozione della parità e della non discriminazione;
- istituzioni universitarie, della ricerca e dell'innovazione.

Al fine di rendere stabili le relazioni partenariali, si intende rafforzare il modello organizzativo del partenariato, mediante la costituzione, nell'ambito dell'AdG, di un Ufficio di coordinamento dedicato, che possa seguire costantemente le relazioni partenariali ed i lavori del partenariato, nonchè favorire la partecipazione costante alla costruzione delle politiche di sviluppo e all'attuazione delle strategie di programmazione, attraverso un'interlocuzione continua e non occasionale. In questo modo, sarà assicurata un'interfaccia più agile e diretta tra i partner e le strutture deputate all'attuazione degli interventi.

La struttura indicata potrà garantire la continuità dei flussi informativi, organizzare incontri specifici e promuovere l'efficacia dell'attività del partenariato.

L'ufficio di coordinamento avrà anche il compito di raccogliere e condividere le linee di indirizzo e di esecuzione con un'attività finalizzata al monitoraggio dell'attuazione e delle criticità emerse nell'ambito dell'attuazione per le eventuali azioni correttive da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi programmatici, promuovendone la continuità e la responsabilità nel corso dell'intero ciclo della

programmazione

Il coinvolgimento del partenariato pertanto riguarderà anche la fase di sorveglianza e di valutazione del Programma.

Nello specifico, per le attività di valutazione del Programma, il partenariato sarà direttamente coinvolto sia nell'impostazione del Piano di valutazione generale che nelle analisi valutative realizzate, al fine di assumere, anche da parte delle singole organizzazioni coinvolte, specifici apporti e riscontri agli esiti dei risultati valutativi.

Tale coinvolgimento avverrà nella definizione delle scelte e degli indirizzi assunti nei vari dispositivi attuativi (Avvisi/Bandi), coinvolgendo di volta in volta, a seconda della tematica e degli obiettivi, le organizzazioni direttamente interessate, costituendo un aspetto innovativo della programmazione FSE+.

CONSIDERATO CHE per le funzioni richieste di concorrere alla programmazione strategica per le politiche di coesione, Partenariato e concertazione, inerenti i programmi di intervento regionali, nazionali e comunitari, di supporto alle funzioni dell'Autorità di Gestione del PR F.S.E.+ 2021/2027, nel rispetto delle disposizioni normative (Regolamento Disposizioni Comuni Codice di condotta del partenariato) che disciplinano la composizione, l'organizzazione e le funzioni per favorire una partecipazione attiva, efficace e funzionale del partenariato, risulta opportuno istituire, presso il Servizio 1 - Coordinamento FSE e Politica Regionale Unitaria - 2014/2020, la struttura di coordinamento infra individuata che verrà denominata "ufficio di coordinamento del Partenariato" e sarà incardinata all'interno del Dipartimento della Formazione professionale.

Tale ufficio assolverà anche i compiti propri della ADG FSE+ nelle attuazione del PR FSE+ 2021/2027 nell'ambito delle attività amministrative e di segreteria di supporto ai tavoli tematici e settoriali di competenza e agli Uffici della Regione inerenti il partenariato.

DECRETA

ART. 1. È costituito presso il Dipartimento della Formazione Professionale l'Ufficio di Coordinamento del partenariato per l'attuazione del PR FSE+ all'interno del Servizio 1 - Coordinamento FSE e Politica Regionale Unitaria 2014/2020. Le modalità di funzionamento dell'Ufficio di coordinamento del Partenariato saranno individuate con apposito regolamento interno.

ART. 2. Il presente decreto sarà pubblicato nel sito web del Dipartimento regionale della Formazione Professionale ai sensi dell'art. 68 L.R. n. 21/2014 e nel sito istituzionale www.sicilia-fse.it.

**Il Dirigente Generale
F.to Patrizia Valenti**